



Scheda di sicurezza del 27/6/2017, revisione 5

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: CIPERCAP

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Usi professionali.

Insetticida piretroide.

Usi sconsigliati:

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

-Fornitore:

I.R.C.A. SERVICE SpA strada statale cremasca 591 N° 10 24040 Fornovo S. Giovanni (BG)

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@ircaservice.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

I.R.C.A service SpA tel 0363337250 fax 0363 337242

Centro Antiveleni Azienda ospedaliera "S.G. Battista" Torino – Tel: 011/6637637

Centro Antiveleni e tossicologia ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo – Tel: 800 883300

Centro Antiveleni Niguarda Cà Granda– Milano – Tel: 02/66101029

Centro Antiveleni di Pavia – Tel: 0382/24444

Centro Antiveleni di Padova – Tel: 049/8275078

Centro Antiveleni Gaslini di Genova – Tel: 010/5636245

Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera Careggi di Firenze – Tel: 055/4277238

Centro Antiveleni Policlinico A.Gemelli di Roma – Tel: 06/3054343

Centro Antiveleni La Sapienza di Roma - Tel:06/49970698

Centro Antiveleni Cardarelli di Napoli – Tel:081/7472870

Centro Antiveleni Ospedale Garibaldi di Catania - Tel:800410989

Centro Antiveleni Presidio Ospedaliero n.1 di Lecce - Tel:0832351105

Centro Antiveleni Ospedale Riuniti di Reggio Calabria - Tel:0965811624

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

⚠ Attenzione, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.

⚠ Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.

⚠ Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
 P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.
 P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
 P273 Non disperdere nell'ambiente.
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
 P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/...
 P321 Trattamento specifico (vedere istruzioni supplementari su questa etichetta).
 P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
 P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
 P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile
 Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1): Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 5% - < 10%	PIPERONIL BUTOSSIDO (PBO)	CAS: 51-03-6 EC: 200-076-7	⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=1. ⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410
>= 5% - < 10%	3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile	Numero Index: CAS: 52645-53-1 EC: 258-067-9	⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 ⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 ⚠ 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A, 1B H317 ⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=1000. ⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1000.
>= 1% - < 5%	(1RS,3RS;1RS,3SR)-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di (RS)-a-ciano-3-fenossibenzile	Numero Index: CAS: 52315-07-8 EC: 257-842-9	⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 ⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 ⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335 ⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 ⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410
>= 1% - < 5%	Glicol etilenico	Numero Index: CAS: 107-21-1 EC: 203-473-3	⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
22 ppm	Miscela di: 5-cloro-2-	Numero 613-167-00-5	⚠ 3.2/1B Skin Corr. 1B H314

	metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	Index: 55965-84-9 CAS:	<ul style="list-style-type: none"> ⚠ 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A, 1B H317 ⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 ⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 ⚠ 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301 ⚠ 3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311 ⚠ 3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331
--	--	---------------------------	---

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le

autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo asciutto e riparato. Evitare temperature estreme di stoccaggio. Evitare di esporre alla luce diretta del sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Glicol etilenico - CAS: 107-21-1

UE - TWA(8h): 52 mg/m³, 20 ppm - STEL: 104 mg/m³, 40 ppm - Note: Skin

ACGIH - STEL: Ceiling 100 mg/m³ - Note: (H), A4 - URT and eye irr

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile - CAS: 52645-53-1

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.00005 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.001 mg/kg

Bersaglio: Suolo - Valore: 0.0876 mg/kg

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 0.00495 mg/l

Bersaglio: Orale - Valore: 16.7-120 mg/kg

(1RS,3RS;1RS,3SR)-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di (RS)-a-ciano-3-fenossibenzile - CAS: 52315-07-8

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 1 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1.63 mg/l

Bersaglio: Suolo - Valore: 0.1 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Caucciù butile (gomma butile).

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido bianco latte	--	--
Odore:	Caratteritico	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	6.2	--	--
Punto di fusione/ congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	>100 ° C	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	ca. 1.04 Kg/l	--	--
Idrosolubilità:	N.A.	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	N.A.	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
N.A.
- Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
PIPERONIL BUTOSSIDO (PBO) - CAS: 51-03-6
 - a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 4570 mg/Kg bw
Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio > 2000 mg/Kg bw
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5.9 mg/l - Durata: 4h
 - b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Non Irritante
 - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Non Irritante
 - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Non sensibilizzante
 - h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Negativo
- 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile - CAS: 52645-53-1
 - a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 554 mg/Kg bw - Fonte: Valore sperimentale - Note: OCSE 401
Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Durata: 14 Giorni - Fonte: Valore sperimentale - Note: OCSE 402
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 4638 mg/l - Durata: 4h - Fonte: Valore sperimentale - Note: OCSE 403
 - b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Irritante per la pelle - Via: Cutanea - Specie: Coniglio Negativo - Fonte: Valore sperimentale - Note: OCSE 404

- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Irritante per gli occhi - Via: Oculare - Specie: Coniglio Negativo - Fonte: Valore sperimentale - Note: OCSE 405
 - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Cutanea - Specie: Porcellino d'India Negativo - Fonte: Valore sperimentale - Note: OCSE 406
 - e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Mutagenesi Negativo - Fonte: Valore sperimentale - Note: OCSE 473 - 475
 - f) cancerogenicità:
Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 75 mg/kg bw/day - Note: OCSE 453
 - i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto 8.6 mg/kg bw/day - Durata: 90 Giorni - Fonte: Valore sperimentale - Note: OCSE 408
Test: NOAEL - Via: Inalazione - Specie: Ratto 0.2201 mg/l - Durata: 13WEEK - Fonte: Valore sperimentale - Note: OCSE 413
- (1RS,3RS;1RS,3SR)-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di (RS)-a-ciano-3-fenossibenzile - CAS: 52315-07-8
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 250 mg/kg - Fonte: Equivalente all'OCSE 401 - Note: Valore sperimentale
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 1732 mg/kg - Fonte: Equivalente all'OCSE 401 - Note: Valore sperimentale
Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: Equivalente all'OCSE 402 - Note: Valore sperimentale
Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto = 3.281 mg/l - Durata: 4h - Fonte: OCSE 403 - Note: Valore sperimentale
 - b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Leggermente Irritante - Specie: Coniglio - - Fonte: OCSE 404 - Note: Valore sperimentale
 - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Leggermente Irritante - Specie: Coniglio - - Fonte: Metodo UE B.5 - Note: Valore sperimentale
 - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Non sensibilizzante - Via: Cutanea - Specie: Topo - - Fonte: OCSE 429 - Note: Valore sperimentale
not sensitizing
 - k) Informazioni sulla tossicocinetica, sul metabolismo e sulla distribuzione:
Test: Può irritare le vie respiratorie - Via: Inalazione - Specie: Ratto - - Note: Valore sperimentale

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
PIPERONIL BUTOSSIDO (PBO) - CAS: 51-03-6

- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Cyprinodon variegatus, Brachydanio rerio 3.94 mg/l - Durata h:

96

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia Magna 0.51 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Selenastrum capricornutum. 3.89 mg/l - Durata h: 72

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Cyprinodon variegatus, Brachydanio rerio 0.053 mg/l

Endpoint: NOEC - Specie: Daphnia Magna 0.030 mg/l

Endpoint: NOEC - Specie: Selenastrum capricornutum. 0.824 mg/l

3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile - CAS: 52645-53-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Poecilia reticulata 0.89 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Cyprinus carpio 0.145 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia Magna 0.00127 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Danio rerio 0.00041 mg/l - Note: 35 day

Endpoint: NOEC - Specie: Daphnia Magna 0.00047 mg/l - Note: 21 day

d) Tossicità terrestre:

Endpoint: LD50 - Specie: Apis mellifera 0.0163 mg/l

e) Tossicità per le piante:

Endpoint: EC50 - Specie: Pseudolirchneriella subcapitata > 1.13 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: NOEC - Specie: Pseudolirchneriella subcapitata > 0.0131 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC10 - Specie: Pseudolirchneriella subcapitata 0.0023 mg/l - Durata h: 72

g) Fanghi Attivi:

Endpoint: NOEC - Specie: Fango attivo 0.00495 mg/l - Durata h: 3

(1RS,3RS;1RS,3SR)-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di

(RS)-a-ciano-3-fenossibenzile - CAS: 52315-07-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 0.283 mg/l - Durata h: 96 - Note: Valore sperimentale

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia > 3.3 mg/l - Durata h: 96 - Note: Valore sperimentale

Endpoint: EC50 - Specie: Crostacei 0.471 mg/l - Durata h: 48 - Note: Valore sperimentale

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci 0.001 mg/l - Note: 28 Day - Valore sperimentale

Endpoint: NOEC - Specie: Daphnia 0.004 mg/l - Note: 21 Day - Valore sperimentale

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia 0.0350 mg/l - Note: 21 Day - Valore sperimentale

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: NOEC - Specie: Batteri 52 mg/kg

d) Tossicità terrestre:

Endpoint: LC50 - Specie: Uccelli > 1376 mg/kg bw/day - Note: 5 Day - Valore sperimentale

Endpoint: NOEC - Specie: Uccelli > 92 mg/kg bw/day - Note: 21 Day - Valore sperimentale

f) Effetti in impianti di depurazione:

Endpoint: EC50 - Specie: Fango attivo 163 mg/l - Durata h: 3

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

PIPERONIL BUTOSSIDO (PBO) - CAS: 51-03-6

Biodegradabilità: Non rapidamente biodegradabile - Test: N.A. - Durata: N.A. - %: N.A. - Note: N.A.

3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile - CAS: 52645-53-1

Biodegradabilità: Difficilmente biodegradabile in acqua - Test: OCSE 301B - Durata: 28 day - %: 5 - Note: N.A.

(1RS,3RS;1RS,3SR)-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di

(RS)-a-ciano-3-fenossibenzile - CAS: 52315-07-8

Biodegradabilità: Difficilmente biodegradabile in acqua - Test: N.A. - Durata: 33 Giorni - %: 0.6 - Note: %

Biodegradabilità: Difficilmente biodegradabile in acqua - Test: N.A. - Durata: 33 Giorni - %: 1.4 - Note: %

12.3. Potenziale di bioaccumulo

PIPERONIL BUTOSSIDO (PBO) - CAS: 51-03-6

Bioaccumulazione: N.A. Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 91-260-380 - Durata:

N.A. - Note: N.A.

Bioaccumulazione: N.A. Test: Kow - Coefficiente di partizione 4.8 - Durata: N.A. - Note: pH 6.5

3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile - CAS: 52645-53-1
 Bioaccumulazione: Bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 290-620 -
 Durata: N.A. - Note: Cyprinodon variegatus

Bioaccumulazione: Bioaccumulabile - Test: Kow - Coefficiente di partizione 4.67 -
 Durata: N.A. - Note: 25°C - calcolato

(1RS,3RS;1RS,3SR)-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di
 (RS)-a-ciano-3-fenossibenzile - CAS: 52315-07-8

Bioaccumulazione: Basso potenziale di bioaccumulo - Test: BCF - Fattore di
 bioconcentrazione 417 - Durata: N.A. - Note: N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile - CAS: 52645-53-1
 Mobilità nel suolo: Basso potenziale di mobilità nel suolo - Test: Volatilità (costante H
 legge di Henry) 0.0046-0.045 - Durata: N.A. - Note: Pa.m3/mol

(1RS,3RS;1RS,3SR)-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di
 (RS)-a-ciano-3-fenossibenzile - CAS: 52315-07-8

Mobilità nel suolo: Basso potenziale di mobilità nel suolo - Test: Log Koc 4.91-5.76 -
 Durata: N.A. - Note: OCSE 106 - VALORE SPERIMENTALE

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 3082

IATA-UN Number: 3082

IMDG-UN Number: 3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: 3082.3082.3082.3082- (PIPERONIL BUTOSSIDO (PBO),
 (2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di
 m-fenossibenzile)

IATA-Shipping Name: 3082.3082.3082.3082- (PIPERONIL BUTOSSIDO (PBO),
 (2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di
 m-fenossibenzile)

IMDG-Shipping Name: 3082.3082.3082.3082- (PIPERONIL BUTOSSIDO (PBO),
 (2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di
 m-fenossibenzile)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 9

ADR-Label: III

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 90

IATA-Class: 9

IATA-Label: 9

IMDG-Class: 9

14.4. Gruppo di imballaggio

- | | |
|---------------------|-----|
| ADR-Packing Group: | III |
| IATA-Packing group: | III |
| IMDG-Packing group: | III |
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
- | | |
|---------------------------------|---------------------------|
| ADR-Inquinante ambientale: | Si |
| IMDG-Marine pollutant: | Marine Pollutant |
| Most important toxic component: | PIPERONIL BUTOSSIDO (PBO) |
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
- | | |
|---|-----------------|
| ADR-Subsidiary risks: | - |
| ADR-S.P.: | 274 335 375 601 |
| ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): | 3 (E) |
| IATA-Passenger Aircraft: | 964 |
| IATA-Subsidiary risks: | - |
| IATA-Cargo Aircraft: | 964 |
| IATA-S.P.: | A97 A158 A |
| IATA-ERG: | 9L |
| IMDG-EMS: | F-A , S-F |
| IMDG-Subsidiary risks: | - |
| IMDG-Stowage and handling: | Category A |
| IMDG-Segregation: | - |
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: E1

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H332 Nocivo se inalato.

H302 Nocivo se ingerito.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H301 Tossico se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H331 Tossico se inalato.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 3	3.1/3/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
Skin Sens. 1,1A,1B	3.4.2/1-1A-1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1,1A,1B
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,

Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).